

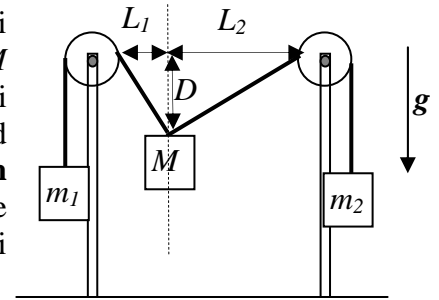
# Corso di Laurea Ing. EA – “Compito per casa di Fisica” n. 2

Nome e cognome: .....

Matricola: .....

**Istruzioni:** riportate i risultati, sia letterali che numerici, se richiesti, in questo foglio; allegare “brutte copie” o altri documenti che ritenete utili. Le risposte non adeguatamente giustificate non saranno prese in considerazione

1. Le masse  $m_1 = 28 \text{ Kg}$  ed  $m_2$  (incognita!) sono attaccate ai capi di due funi inestensibili di massa trascurabile, unite fra di loro e alla massa  $M$  (incognita!), come in figura. La fune passa per la gola di due pulegge di massa trascurabile, montate in cima a dei supporti verticali rigidi ed indeformabili. Tutte le forme di attrito sono trascurabili ed il sistema è **in equilibrio** nella configurazione rappresentata in figura [il valore delle varie distanze segnate è:  $D = 2.0 \text{ m}$ ,  $L_1 = 2.0 \text{ m}$ ,  $L_2 = 5.3 \text{ m}$ ; l'accelerazione di gravità agisce verso il basso in figura e vale  $g = 9.8 \text{ m/s}^2$ ].



Disegno non in scala!!!<sub>1</sub>

- a) Disegnate il diagramma delle forze agenti sulla massa  $M$ .
- b) Dette  $T_{1X}$ ,  $T_{2X}$ ,  $T_{1Y}$ ,  $T_{2Y}$  le componenti orizzontali e verticali delle tensioni delle due funi (che determinerete nei prossimi passaggi!), come si scrivono le condizioni di staticità del corpo  $M$  riferite alle due direzioni?

Direzione orizzontale: .....  $T_{1X} + T_{2X} = 0$

Direzione verticale: .....  $T_{1Y} + T_{2Y} + Mg = 0$

- c) Quanto vale il rapporto  $\eta = m_1/m_2$ ? [Dovete lavorare di geometria!]

$\eta = \dots \sim \dots \quad (L_2 / (L_2^2 + D^2)^{1/2}) / (L_1 / (L_1^2 + D^2)^{1/2}) \sim 1.3$  [dall'eq. in direzione orizzontale si ha  $T \sin \alpha_1 = T_2 \sin \alpha_2$ , dove  $\alpha_1$  ed  $\alpha_2$  sono gli angoli al vertice “basso” dei due triangoli di figura; ma le funi “trasferiscono” la forza peso delle due masse  $m_1$  ed  $m_2$ , cioè  $T_1 = m_1 g$  e  $T_2 = m_2 g$ . Inoltre i dati geometrici del problema permettono di esprimere  $\sin \alpha_1 = L_1 / (L_1^2 + D^2)^{1/2}$  ed analogamente per  $\sin \alpha_2$ , da cui la soluzione]

- d) Quanto vale la massa  $M$ ? [Dovete lavorare di geometria ed impiegare il risultato precedente]

$M = \dots \sim \dots \text{ Kg} \quad (m_1 D / (L_1^2 + D^2)^{1/2}) + (m_2 D / (L_2^2 + D^2)^{1/2}) = m_1 D (1 / (L_2^2 + D^2)^{1/2}) + (1 / (\eta (L_1^2 + D^2)^{1/2})) = m_1 D (1 / (L_2^2 + D^2)^{1/2}) + (L_1 / (L_2 (L_2^2 + D^2)^{1/2})) = m_1 (D / (L_2^2 + D^2)^{1/2}) (1 + L_1 / L_2) \sim 28 \text{ Kg}$  [dall'eq. in direzione verticale si ha  $Mg = T \cos \alpha_1 + T_2 \cos \alpha_2$ , e poi, applicando i ragionamenti di sopra, si ottiene il risultato]

2. Quattro cariche elettriche di valore  $q$  si trovano **fisse** ai vertici di un quadrato di lato  $2L$  poggiato su un piano  $XY$  e centrato nell'origine del sistema di riferimento che adatterete.

- a) Quanto vale, **in modulo**, il contributo  $E'$  del campo elettrico generato da **ogni singola carica** nel punto di coordinate  $x_0 = 0$ ,  $y_0 = 0$  (cioè il centro del quadrato)?

$E' = \dots \quad \kappa q / (2L^2) \quad [(2L)^{1/2} \text{ è la distanza tra il centro e uno dei quattro vertici del quadrato. da cui il risultato}]$

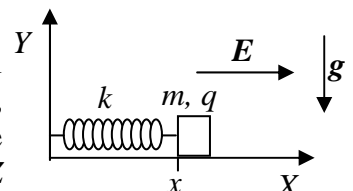
- b) Quanto vale, componente per componente, il campo elettrico  $E_0$  nel punto di coordinate  $x_0 = 0$ ,  $y_0 = 0$ ?

$E_0 = (\dots, \dots) (0, 0)$  [si ottiene subito notando che i contributi dovuti alle quattro cariche si annullano a coppie per ragioni di simmetria]

- c) Supponete ora di avere una carica puntiforme di valore  $q$  e massa  $m$  **vincolata** a muoversi lungo l'asse  $x$  del sistema di riferimento citato. Quanto vale, in funzione della posizione  $x$ , la sua accelerazione  $a_x$ ? [Ricordate di considerare solo la componente lungo  $X$  delle forze, ed osservate la geometria!]

$a_x = \dots \quad (2\kappa q^2 / m) ((L+x) / ((L+x)^2 + L^2)^{3/2} - (L-x) / ((L-x)^2 + L^2)^{3/2})$   
 [infatti la forza, ad esempio, della carica che si trova in  $(L, L)$  vale in modulo  $\kappa q^2 / ((L-x)^2 + L^2)$  e la sua proiezione lungo l'asse  $X$  si ottiene moltiplicando per  $(L-x) / ((L-x)^2 + L^2)^{1/2}$ ; il risultato finale si ottiene considerando che la carica in  $(L, -L)$  dà lo stesso contributo, e quindi esce un fattore 2, e ripetendo il ragionamento per le altre due cariche]

3. Una massa puntiforme  $m = 10 \text{ g}$ , poggiata sul piano  $XY$  su cui può muoversi **senza attrito**, è attaccata ad un estremo di una molla di massa trascurabile, lunghezza di riposo  $l_0 = 5.0 \text{ cm}$  e costante elastica  $k = 4.0 \times 10^{-3} \text{ N/m}$ . La molla è disposta lungo l'asse  $X$  di un sistema di riferimento, ed è vincolata al piano  $YZ$



come in figura. La massa porta una carica  $q = 1.0 \times 10^{-4}$  C e nella regione di spazio considerata è presente un campo elettrico costante ed uniforme diretto lungo il verso positivo dell'asse  $X$  e di modulo  $E = 2.0$  N/C. Indicate con  $x$  la coordinata (generica) della posizione della massa sull'asse  $x$ , ovvero la posizione dell'estremo della molla.

a) Qual è la posizione di equilibrio  $x_{EQ}$  della massa?

$x_{EQ} = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$  m      $x_{EQ} = (q/k)E + l_0 = 2.0 \times 10^{-2}$  m     [notate che la forza peso non ha alcun effetto essendo annullata dalla reazione vincolare del piano su cui poggia la massa; il risultato si ottiene uguagliando in modulo la forza elastica e quella elettrica]

b) La massa viene portata nella posizione  $x_0 = 2x_{EQ}$  e, all'istante  $t_0 = 0$ , viene lasciata libera di muoversi da questa posizione partendo con velocità nulla. Come si scrive la legge oraria del moto della massa  $x(t)$ ? [Ricordate bene quanto detto per il moto armonico, tenete in debito conto le condizioni iniziali e non usate numeri per dare questa risposta]

$x(t) = \dots\dots\dots x_{EQ}(\cos(\omega t) + 1)$ , con  $\omega = (k/m)^{1/2}$  [viene dalla soluzione dell'eq. differenziale  $d^2x/dt^2 = -(k/m)(x-l_0) + (q/m)E$ , che è del tipo  $x(t) = \alpha \cos(\omega t + \delta) + x_P$ ; come soluzione particolare si può scegliere  $x_P = x_{EQ}$  ed i parametri  $\alpha$  e  $\delta$  si trovano dalle condizioni iniziali  $x(0) = \alpha \cos \delta + x_{EQ} = 2x_{EQ}$  e  $v(0) = -\omega \alpha \sin \delta = 0$ , da cui  $\delta = 0$  e  $\alpha = x_{EQ}$ ]

c) Quanto vale la velocità  $v'$  con cui la massa si trova a ripassare per la posizione di equilibrio  $x_{EQ}$ ?

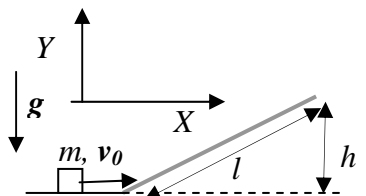
$v' = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$  m/s      $- \omega x_{EQ} = - 5.0 \times 10^{-3}$  m/s     [viene dalla soluzione per la legge oraria della velocità, che è  $v(t) = -\omega x_{EQ} \sin(\omega t)$ , notando che l'istante  $t'$  in cui la massa ripassa per la posizione di equilibrio è  $t' = T/4 = \pi/(2\omega)$ , cioè è tale che  $\omega t' = \pi/2$ ]

d) Supponete ora che sia presente anche una forza di attrito dinamico, dovuta ad un coefficiente di attrito  $\mu_D$  tra massa e superficie su cui avviene il moto. Come si scrive in questo caso l'equazione del moto  $d^2x(t)/dt^2$ ?

$d^2x(t)/dt^2 = \dots\dots\dots - (k/m)(x-l_0) + (q/m)E \pm \mu_D g$ , dove il segno della forza di attrito si oppone a quello della velocità [notate che, per questo motivo, la soluzione diventa molto più difficile da determinare, a meno di non impiegare metodi basati sul bilancio energetico]

4. Una massa puntiforme  $m = 2.5$  Kg giunge alla base di un piano inclinato di altezza  $h = 3.0$  m e lunghezza  $l = 5.0$  m con una velocità di modulo  $v_0 = 9.8$  m/s (vedi figura). Il piano presenta un coefficiente di attrito dinamico  $\mu_D = 0.50$ . [Usate  $g = 9.8$  m/s<sup>2</sup> per il modulo dell'accelerazione di gravità]

a) Quando la massa si trova sul piano inclinato, quanto valgono le componenti  $N_X$  ed  $N_Y$  della reazione vincolare espresse nel sistema di riferimento indicato in figura?



$N_X = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots$  N      $- mg \sin \theta \cos \theta = - mg (1-(h/l)^2)^{1/2} (h/l) \sim - 11$  N [con  $\theta$  si indica l'angolo del piano inclinato rispetto all'orizzontale, ed il risultato esce proiettando la reazione vincolare,  $mg \cos \theta$ , lungo  $X$  ed usando bene la trigonometria ed il teorema di Pitagora]

$N_Y = \dots\dots\dots \sim \dots\dots\dots$  N      $mg \cos^2 \theta = mg(1-(h/l)^2) \sim 16$  N [idem]

b) Quanto vale la distanza  $L$  che la massa percorre sul piano prima di arrestarsi?

$L = \dots\dots\dots = \dots\dots\dots$  m      $v_0^2 / (2g(\sin \theta + \mu_D \cos \theta)) = 4.9$  m [la legge oraria del moto sul piano è  $s(t) = v_0 t + (a/2)t^2$ , con  $a = -g \sin \theta - \mu_D g \cos \theta$ , da cui il risultato]

c) Sapendo che il coefficiente di attrito statico vale  $\mu_S = 1.6\mu_D = 0.80$ , cosa succederà alla massa subito dopo essersi fermata?

rimane ferma      non si può dire      scende verso il basso

Spiegazione sintetica della risposta:  $\dots\dots\dots$  la forza di attrito,  $mg \mu_S \cos \theta$ , è maggiore della forza che tende a far scendere la massa, che vale  $mg \sin \theta$